



N. 43/2026 reg. delib.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Approvazione collaborazione con l'Università di Pavia per progettazione e realizzazione congiunta di un percorso dedicato alle discipline musicali, nell'ambito del programma "Foundation year" - approvazione testo di convenzione

L'anno 2026, il giorno 29 maggio 2026, alle ore 13.00 il Consiglio di Amministrazione si è riunito, in modalità telematica, mediante piattaforma Google meet, sotto la presidenza dell'Avv. Giacomo Galazzo, per deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Sono presenti i signori:

Presidente: Giacomo Galazzo

Componenti: Alessandro Maffei – Direttore
Paola Barbieri – Docente, componente designata dal Consiglio Accademico
Gianpaolo Bovio – Componente designato dal Comune di Pavia
Marta Noè – Componente designata dalla Consulta degli studenti

Assenti: Debora Tundo – Esperta di amministrazione di nomina MUR

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

VISTO il D.P.R. N. 132 del 28/2/2003 che approvava il Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il vigente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

VISTO il D.M. MUR, prot. n. 491 del 30 luglio 2025, avente per oggetto la nomina del Presidente, con decorrenza dal 12 agosto 2025, per la durata di un triennio;

VISTO il D.M. MUR, prot. n. 612 del 12 agosto 2025, avente per oggetto la nomina del CdA, con decorrenza dal 26 agosto 2025, per la durata di un triennio;

VISTO il D.M. MUR, prot. n. 4418 del 15 maggio 2026, avente per oggetto la sostituzione del rappresentante degli Studenti in Consiglio di Amministrazione, integrato per il restante periodo di durata dello stesso con la nomina di Marta Noè, in sostituzione di Bianca Silvestri;

VISTO il bilancio di previsione 2026, approvato dal CdA con deliberazione n. 22 del 26 marzo 2026;

Considerato che la valutazione di titoli esteri finalizzata all'iscrizione a corsi di studio italiani di formazione superiore è competenza esclusiva delle Istituzioni di formazione superiore, come stabilito dall'art. 2 della Legge 148/2002;

Viste le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia elaborate dal MUR;

Considerato, in particolare che tali procedure prevedono che lo studente internazionale richiedente visto che voglia accedere ai corsi di formazione superiore del Conservatorio debba possedere, tra gli altri, i seguenti requisiti:

- titolo finale degli studi secondari conseguito con almeno 12 anni di scolarità



- conoscenza della lingua italiana derivante dal possesso di certificazioni di grado non inferiore al livello B2 QCER, emesse dagli enti certificatori riconosciuti, o dal superamento di una prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana organizzata in autonomia dalle istituzioni che ne verifichi il livello almeno pari al B2;

Atteso che l'Università di Pavia ha avviato, dal 2018, il programma didattico Foundation Year, corso propedeutico e preparatorio, in lingua italiana, della durata di nove mesi, rivolto agli studenti internazionali interessati a frequentare l'Università in Italia che non sono in possesso del requisito dei 12 anni di scolarità o che vogliano imparare la lingua italiana o migliorarne la propria competenza, e che vogliano acquisire o arricchire le proprie conoscenze e competenze nelle materie caratterizzanti l'area di studio prescelta;

Vista la proposta dell'Università di Pavia in merito all'avvio di un rapporto di collaborazione con questo Conservatorio, finalizzato alla progettazione e alla realizzazione congiunta, nell'ambito del Programma dell'Ateneo pavese, gestito dalla stessa Università, di un percorso dedicato alle discipline musicali, tramite l'apporto di competenze del Conservatorio, a decorrere dall'edizione 2027/2028 e per tutta la durata della Convenzione, stabilita in tre anni;

Visto il testo di convenzione allo scopo elaborato, allegato alla presente deliberazione e formante parte integrante e sostanziale della medesima, e ritenuto lo stesso adeguato;

Vista la deliberazione del Consiglio Accademico n. 63 del 18 maggio 2026, che ha espresso parere favorevole in merito;

Tutto ciò premesso e considerato ed acquisito il parere consultivo favorevole del Direttore amministrativo, con votazione unanime eseguita nei modi di legge;

Vista la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di assicurare immediata operatività all'Ente;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'avvio di una collaborazione con l'Università di Pavia per la progettazione e realizzazione congiunta, nell'ambito del Programma Foundation year, gestito dell'Ateneo pavese, di un percorso dedicato alle discipline musicali
2. Di approvare il testo della Convenzione da sottoscrivere con l'Università di Pavia, allegato alla presente deliberazione e formante parte integrante e sostanziale della medesima, disciplinante la collaborazione finalizzata alla progettazione e alla realizzazione congiunta, nell'ambito del Programma dell'Università di Pavia "Foundation Year", di un percorso dedicato alle discipline musicali, tramite l'apporto di competenze del Conservatorio, a decorrere dall'edizione 2027/2028 e per la durata di tre anni;
3. Di dare atto che la presente deliberazione non prevede l'assunzione di impegni di spesa, che si intendono eventualmente demandati al Direttore amministrativo per quanto di competenza, ai sensi del vigente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Giacomo Galazzo

Il Direttore amministrativo
Claudia Gallorini

CONVENZIONE

tra

l'**Università degli Studi di Pavia** (di seguito "Università" o "Ateneo"), con sede a Pavia, Corso Strada Nuova n. 65, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, C.F. 80007270186, P. IVA 00462870189, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Alessandro Reali, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università stessa, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del ..., in data ...

e

il **Conservatorio di Musica "Franco Vittadini"** (di seguito "Conservatorio" o "Istituto"), con sede a Pavia, Via A. Volta n. 31, [PEC istitutovittadini@pec.it](mailto:PEC.istitutovittadini@pec.it), C.F. 96054740186 e P. IVA 02259910186, rappresentato dal Presidente pro tempore, Dott. Giacomo Galazzo, domiciliato per la carica presso la sede del Conservatorio, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del ... in data ...
(ciascuna singolarmente anche "Parte" e, congiuntamente, "Parti" o "Istituzioni")

premesso che

- l'Università ha avviato, dal 2018, il programma didattico *Foundation Year* (di seguito "Programma"), corso propedeutico e preparatorio, in lingua italiana, della durata di nove mesi, rivolto (i) agli studenti interessati a frequentare l'Università in Italia, (ii) agli studenti che vogliono imparare la lingua italiana o (iii) migliorare la propria competenza in lingua italiana, e che vogliono acquisire o arricchire le proprie conoscenze e competenze nelle materie caratterizzanti l'area di studio prescelta;
- l'Università, in linea con i propri principi statutari, favorisce e attua forme di collaborazione con altre Università ed Accademie AFAM e può attivare servizi didattici integrativi, in aggiunta a quelli previsti obbligatoriamente per legge, anche in collaborazione con istituzioni e con enti pubblici e privati;
- il Conservatorio è sede primaria di alta formazione accademica, di specializzazione artistica e musicale, di ricerca e svolge correlata attività di produzione ai sensi della legge 508/99, art. 2, comma 4;
- il Conservatorio opera per la diffusione della pratica musicale nelle diverse fasce di età, dai giovanissimi agli adulti, organizzando attività formative in proprio e in collaborazione con Istituzioni scolastiche pubbliche e private e promuove la collaborazione, tra gli altri, con Istituti di formazione e di ricerca e Università;
- il Conservatorio, nel campo didattico e divulgativo, propone numerose *masterclass* annuali a cura di musicisti esterni di fama nazionale e internazionale, dedicate agli iscritti al Conservatorio, ma aperte anche alla partecipazione di studenti esterni;
- è interesse delle Parti avviare una collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, nelle materie di comune interesse, alle condizioni di seguito previste.

Tutto ciò premesso le Parti, come sopra rappresentate,

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse

Le premesse innanzi indicate formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

Con la presente Convenzione le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione finalizzato alla progettazione e alla realizzazione congiunta, nell'ambito del Programma di cui in premessa, gestito dall'Università, di un percorso dedicato alle discipline musicali, tramite l'apporto di competenze del Conservatorio, a decorrere dall'edizione 2027/2028 del Programma, che l'Ateneo avvierà il ... dell'anno corrente e dei successivi, per la durata della Convenzione.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Ciascuna Parte si impegna a mettere a disposizione, per tutta la durata della presente Convenzione, le competenze specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche in ambito musicale (es. moduli, laboratori, attività pratiche), in possesso del proprio personale individuato della loro esecuzione, nonché le risorse strumentali e logistiche occorrenti.

Le Parti potranno, inoltre, promuovere attività congiunte di orientamento e selezione, nonché attività congiunte di comunicazione e di promozione delle iniziative realizzate nell'ambito della presente Convenzione.

I proventi derivanti dalle quote di iscrizione versate dagli studenti iscritti al percorso Foundation Year, relativamente alle attività oggetto della presente Convenzione, saranno ripartiti tra l'Università degli Studi di Pavia e il Conservatorio "Franco Vittadini" in misura pari al 50% ciascuno, secondo modalità operative e amministrative che saranno concordate tra le Parti.

Le Parti demandano la regolazione delle attività esecutive della presente Convenzione ad appositi accordi.

Articolo 4 – Modalità attuative

Le Parti, ai fini attuativi, provvedono, di comune accordo, alla costituzione di un Comitato coordinatore, composto da 3 membri rappresentanti per ciascuna, con compiti di definire i contenuti formativi, nell'ambito delle discipline musicali, e pianificare le attività da svolgere, nel contesto di ciascun Programma annuale. Compete al Comitato coordinatore:

- individuare le attività in ambito musicale da programmare ogni anno e le competenze necessarie, che ciascuna Parte metterà a disposizione;
- proporre alle Parti la pianificazione stabilita, allo scopo di consentire alle stesse l'adozione degli accordi esecutivi necessari, nei quali saranno regolati i reciproci impegni, ivi compresi, se previsti, quelli economici, finalizzati all'attuazione dei

moduli in ambito musicale di ciascun Programma annuale, per tutta la durata della presente Convenzione. In particolare, ciascun accordo esecutivo stabilirà:

- le discipline musicali specifiche;
- l'individuazione delle attività didattiche da svolgere;
- l'individuazione del personale messo a disposizione da ogni Parte per l'esecuzione e la gestione delle attività e l'impegno orario stimato, per ciascuno;
- l'indicazione delle risorse strumentali messe a disposizione (es., aule didattiche, laboratori, attrezzature, etc.);
- l'individuazione di un responsabile dell'accordo per ciascuna Parte;
- gli eventuali rimborsi spese dovuti da una all'altra Parte a ristoro dei possibili oneri sostenuti, ulteriori rispetto a quelli derivanti dall'esercizio delle attività istituzionali ordinarie;
- la definizione delle modalità di coordinamento delle attività concordate e di gestione degli studenti;
- la durata;
- ogni altro aspetto che le Parti necessitino di regolare espressamente.

Articolo 5 – Durata e recesso

La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione e si intende efficace per un periodo di tre anni.

All'approssimarsi della scadenza le Parti, sussistendo l'interesse alla prosecuzione della collaborazione, possono concordarne il rinnovo tramite sottoscrizione di specifico atto, preceduto dall'acquisizione delle approvazioni necessarie da parte dei rispettivi organi decisionali.

Ciascuna Parte potrà recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, dandone comunicazione motivata all'altra Parte, con un preavviso di trenta giorni, a mezzo di raccomandata a.r. o di PEC.

In tale eventualità, rimane fermo l'impegno delle Parti di portare a compimento le attività riferite al Programma annuale in corso di svolgimento, disciplinate nello specifico accordo esecutivo.

Articolo 6 – Personale, responsabilità, assicurazioni

Il personale rispettivamente destinato dalle Parti all'esecuzione delle attività esecutive della presente Convenzione manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto di lavoro con il rispettivo datore di lavoro, o di collaborazione con la Parte che lo ha incaricato (di seguito, complessivamente, "dipendenti" o "personale").

Tutti i dipendenti di una Parte, inclusi gli studenti, che si rechino presso le sedi dell'altra Parte per svolgere l'attività oggetto della presente Convenzione fruiscono di tutela infortuni con l'INAIL/gestione conto Stato e sono altresì coperti da polizza di responsabilità civile attivata da ciascuna Parte.

In caso di infortunio del personale delle Parti, inclusi gli studenti, durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, condotte nelle sedi di svolgimento delle stesse ed in itinere, la Parte presso la quale si verifica il sinistro deve procedere, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, per la denuncia

dell'infortunio all'INAIL territorialmente competente, comunicando tempestivamente l'accaduto all'altra Parte, qualora sia coinvolto rispettivo personale/studenti.

Articolo 7 – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Le attività di cui alla presente Convenzione saranno svolte dalle Parti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e gli eventuali adempimenti conseguenti saranno concordati tra le Parti in separato accordo. Il personale di ogni Parte, inclusi gli studenti, ospitato presso le sedi dell'altra Parte ai fini esecutivi della Convenzione, è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a quanto indicato nella normativa vigente presso la Parte ospitante.

Il Conservatorio è tenuto ad informare il personale universitario, inclusi gli studenti, che presta l'attività prevista dalla presente Convenzione presso le proprie sedi sui rischi presenti negli ambienti di lavoro frequentati e sulle misure di prevenzione e protezione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza.

L'Università è tenuta ad informare il personale del Conservatorio che presta l'attività prevista dalla presente Convenzione presso le proprie sedi sui rischi presenti negli ambienti di lavoro frequentati e sulle misure di prevenzione e protezione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza.

Ove ne ricorrano le condizioni, le Parti promuovono l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Articolo 8 – Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito GDPR), del D. Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato con D. Lgs. 101/2018, e s.m.i. Le Parti dichiarano, inoltre, di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e di aver adottato tutte le misure necessarie ad assicurare agli interessati l'esercizio di tali diritti. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili on-line sui siti internet delle Parti rispettivamente ai seguenti indirizzi: <http://privacy.unipv.it/> e <https://conspv.it/idp-privacy-it/>.

Nel merito delle attività attuative della presente Convenzione le Parti concorderanno, mediante integrazioni o direttamente negli accordi esecutivi, gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si renderanno necessari.

Art. 9 – Oneri fiscali e sottoscrizione

La presente Convenzione:

- sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131/86, e s.m.i., a cura e spese della Parte che ne farà richiesta;
- sarà bollata fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2, Tabella A, tariffa parte I, del D.P.R. 642/72, e s.m.i., sull'unico originale elettronico, in modalità virtuale, e il relativo

onere sarà suddiviso tra le Parti in ugual misura. Considerato che tale adempimento sarà effettuato dall'Università in forza di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio locale di Pavia, n. 1 del 22.11.2001, il Conservatorio rimborserà all'Università stessa la quota di propria spettanza dell'imposta versata all'Erario;

- sarà sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990 e dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Articolo 10 – Foro competente

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse derivare dalla presente convenzione. Qualora non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, il Foro competente a giudicare la controversia sarà, in via esclusiva, quello del Tribunale di Pavia.

Articolo 11 – Norme finali

La presente Convenzione è sottoposta alla legge italiana. Negli accordi attuativi della presente Convenzione le Parti disciplineranno altresì, ove necessario, gli specifici obblighi di riservatezza delle informazioni che scambieranno, fermo restando che le Parti stesse tratteranno in modo confidenziale tutte quelle informazioni identificate come tali da ciascuna.

Pavia, ⁽¹⁾

Pavia, ⁽¹⁾

Conservatorio di Musica “Franco Vittadini”
Il Presidente
Dott. Giacomo Galazzo

Università degli Studi di Pavia
Il Rettore
Prof. Alessandro Reali

[Atto sottoscritto digitalmente – ⁽¹⁾ Rispettive date di sottoscrizione digitale]